

Cuornè. In programma, lezioni di scienze naturali e laboratori di recitazione

L'Unitre ai nastri di partenza

Giovedì 6 concerto e presentazione dei corsi

CUORGNÈ. Ai nastri di partenza il ventitreesimo anno accademico dell'Università della Terza Età Alto Canavese, diretta e presieduta da Marco Papotti ed Angelo Paviolo. Una valida realtà educativa che fa del piacere del sapere, al di là di ogni barriera di tipo anagrafico e di formazione ed estrazione sociale e culturale, il fulcro di tutta la sua collaudata ed apprezzata attività.

L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 2005/2006 dell'Unitre altocanavesana è prevista per lunedì 10 ottobre, alle 15.30, nel salone dell'Istituto Salesiano "Giusto Morgando" di Cuornè, con una conferenza sul tema "Ecumenismo: cammino irreversibile della Chiesa" che sarà tenuta da monsignor Piergiorgio Debernardi, vescovo di Pinerolo. Le lezioni, però, prenderanno il via già giovedì 6 ottobre, sempre alle 15.30 con un concerto del liceo musicale di Rivarolo che sarà seguito dalla presentazione dei corsi.

Variegato il programma dei corsi attivati nella sede cuornegnese: pomeriggi musicali (docenti Maria Rosa Abà e Lucas Berrino), il linguaggio del cinema (Maria Rosa Abà e Danilo Vittone), storia dell'arte (Willy Beck), arti minori (Antonietta Beneyton e Magda Veglia), scienze naturali (coordinatore Walter Cavoretto), astronomia (Walter Ferreri), musica lirica (Antonio Gotta). Ed ancora egittologia (Renato Grilletto), letteratura italiana (Marco Papotti e Dario Pasero), medicina

(coordinatore Maurizio Perardi), storia locale (Angelo Paviolo), storie torinesi (Enzo Rossotti), teatro (Sergio Saccomandi) e storia della musica classica (Rodolfo Venditti).

Per quanto attiene ai corsi collaterali, invece, verranno

CUORGNÈ. Venti corsi all'attivo, tra quelli "classici" e quelli collaterali, un programma di prim'ordine, una schiera di docenti motivati. L'Università della Terza Età Alto Canavese si prepara al nuovo anno accademico 2005/06 con l'entusiasmo di sempre.

Saranno i ventitre anni di presenza sul territorio, sarà che il processo di avvicinamento a quella che è una proposta culturale di grande spessore ha dato i risultati sperati, sta di fatto che ad ogni reinizio c'è voglia di fare, scoprire nuovi orizzonti. E quest'anno, in più, c'è la "sfida" con la nuova Unitre Rivarolo - Favria che senza accendere alcuna competizione dà nuovi stimoli.

«È vero, avevamo degli

proposti decorazione a terzo fuoco, lingue straniere (francese e inglese), storia della filosofia, recitazione e ginnastica dolce. I corsi che si tengono nella sede staccata, ospitata nei locali delle serre di Villa Ogliani a Rivara, attualmente in fase di definizione, saranno comunicati da Rina e Luisella, mentre in questo caso l'inaugurazione è fissata per mercoledì 19 ottobre, alle 15.30, con una conferenza di Renzo Rossotti su "Come nascono i libri gialli". (c.c.)

Marco Papotti direttore dei corsi dell'Unitre Alto Canavese. Le lezioni si tengono a Cuornè

Papotti: 'E' un aver iniziato 23

iscritti che perderemo, ma non è poi così importante - riferisce il direttore dei corsi, il dottor Marco Papotti -. E' bene che l'offerta culturale sia ampia e diversificata. Noi, con un pizzico di orgoglio, possiamo dire di aver fatto scuola. E' un vanto l'aver cominciato qualcosa come ventitre anni fa. La nuova Unitre decolla adesso, ma il fatto che alcuni volentieri abbiano deciso di fondarla vuol dire che la formula funziona. Noi, consapevoli della qualità del progetto portato

avanti, pro nostra strada. Tra i nuovi quello di Sergio Sazato autore di Scienza protag storica del no, Walter novità si per il coordinato zio Perard sarà tenut ospedale d iscritti, cor